



Università degli Studi di Udine

Area Edilizia e Logistica

**FORNITURA E POSA IN OPERA DEGLI ARREDI PER
L'EDIFICIO
EX TOPPO WASSERMAN IN UDINE**

CAPITOLATO TECNICO

Aggiornamento Marzo 2013

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI

Unificazione: Le dimensioni delle scrivanie, cassetti, mobili contenitori, ed elementi per computer devono essere commisurate alle dimensioni unificate UNI di fogli, cartelle, buste, ecc., e alle dimensioni dei mezzi informatici.

Sicurezza elettrica: Gli apparecchi d'illuminazione, gli elettrodomestici dovranno avere i requisiti previsti dalle norme in materia e dovranno portare il marchio IMQ, o se di produzione estera l'analogo marchio dell'istituto italiano di sicurezza, e dovranno avere la marcatura CE. In ogni caso, gli apparecchi di illuminazione e gli elettrodomestici o i loro componenti, dovranno avere i marchi e le etichettature previste dalle norme nazionali ed europee, in vigore al momento della loro fornitura. Inoltre ove richiesto (si vedano le specifiche dei singoli prodotti) è prevista la classe di efficienza energetica dei prodotti.

Reazione al fuoco: Si adottano i criteri di prova del D.M. 26.06.1984 così come modificato ed integrato dal D.M. 03.09.2001 Modifiche ed integrazioni al decreto 26.06.1984 concernente classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi e succ. mod. .

Gli arredi e i materiali di cui si chiede l'omologazione devono avere i certificati di omologazione validi (la durata di validità del certificato di omologazione è di cinque anni dalla data del rilascio).

L'omologazione delle sedute imbottite deve riguardare l'intera seduta così pure l'omologazione del materasso e del guanciaie dovrà riguardare l'intero manufatto.

Per una puntuale descrizione sulla classe di reazione al fuoco si vedano le specifiche previste per i singoli arredi.

Emissione di formaldeide: I pannelli di agglomerato ligneo, devono essere classificati con i parametri minimi di emissione di formaldeide corrispondente alla classificazione E1.

Gli arredi costituenti il posto di lavoro non devono essere fonte di rischio per i lavoratori, e più precisamente devono rispondere alle seguenti prescrizioni:

Il piano di lavoro

-Avere un piano di lavoro con una superficie poco riflettente, essere di dimensioni sufficienti e permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio;

Il sedile di lavoro

-Il sedile di lavoro deve essere stabile, permettere all' utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda;

-I sedili debbono avere altezza regolabile;

-Il loro schienale deve essere regolabile in altezza e in inclinazione;

In generale, gli arredi dovranno rispondere ai requisiti previsti dal Decreto Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. mod..

Scrivanie/cattedre, tavoli vdt

UNI EN 527 - 1:2011 - Tavoli da lavoro e scrivanie – Parte 1 : Dimensioni

UNI EN 527 - 2:2003 - Requisiti meccanici di sicurezza

UNI EN 527 - 3:2003 - Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura

UNI 11190:2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflettenza

UNI 11191:2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisiti di riflessione speculare

Poltroncine per ufficio vdt

UNI EN 1335-1: 2000 – Dimensioni,

UNI EN 1335-2: 2009 – Requisiti di sicurezza,

UNI EN 1335-3: 2009 – Metodi di prova,

Si precisa che le sedute per videoterminale sono quelle di tipo A, o di tipo B con supporto lombare regolabile (come definito nella norma UNI EN 1335-1:2000).

LAVAGNE

LAVAGNA A PARETE IN ARDESIA

La lavagna dovrà essere realizzata con piano di scrittura in ardesia naturale, composto anche in più pannelli e con struttura metallica. Dovrà avere un opportuno telaio di contenimento ed essere provvista di montanti a terra in numero adeguato per sopportare il peso delle pannellature. Pertanto la struttura dovrà essere autoportante da ancorare alle murature. . Ogni lavagna dovrà essere provvista di mensola porta gessi per tutta la lunghezza della stessa. La lavagna sarà installata con tutti gli accorgimenti necessari per dare la massima visibilità agli utenti (spessoramenti, orientamento ecc...). Si precisa che sarà cura ed onere del fornitore apportare tutte le modifiche che si rendessero necessarie per una corretta posa in opera della lavagna. La lavagna dovrà essere posizionata a circa 105 cm da terra.

La lavagna dovrà essere provvista di apposita illuminazione per tutta la lunghezza, composta da un corpo in lamiera metallica, riflettore parabolico del tipo a plafoniera, completi di tubi al neon di opportuna potenza per determinare sul piano della lavagna almeno 300/500 lux e a distribuzione asimmetrica della luce, grigliato lamellare o materiale idoneo per anticaduta della lampada. Qualora il sistema di illuminazione non sia incorporato nella lavagna dovrà essere completo di staffe di fissaggio (preferibilmente da fissare sulla lavagna), escluso l'allacciamento. Il materiale di illuminazione dovrà essere provvisto di grado di protezione non minore di IP20, marcatura CE e marchio IMQ.

Dimensione delle lavagne m. 5,00 x 1,00-1,20

LAVAGNA GIREVOLE A CAVALLETTO

La lavagna dovrà essere realizzata con piano in acciaio porcellanato con superficie di colore grigio atta alla scrittura con gessi bianchi o colorati, con cornice in struttura metallica verniciata a fuoco o in alluminio anodizzato.

La lavagna dovrà essere girevole con struttura a cavalletto verniciata a fuoco, provvista di ruote piroettanti e munita di mensola porta gessi.

Dimensione di circa m.2,00 x1,00-1,20

SEDUTE

POLTRONCINA GIREVOLE CON BRACCIOLI SU RUOTE

La seduta è del tipo a poltroncina girevole ed elevabile con pistone a gas, con base a cinque razze su ruote piroettanti per posti lavoro vdt.

Il sedile deve essere stabile, permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda, deve avere altezza regolabile, lo schienale deve essere regolabile in altezza e in inclinazione, il blocco dovrà essere possibile in tutte le posizioni attraverso comandi facilmente accessibili, ed in ogni caso dovrà avere le caratteristiche funzionali e di sicurezza previste dalle norme UNI EN 1335-1: 2000 – Dimensioni, UNI EN 1335-2: 2009 – Requisiti di sicurezza, UNI EN 1335-3: 2009 – Metodi di prova, ed essere conformi al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e succ. mod.. **Si precisa che le sedute per videoterminale sono quelle di tipo A, o di tipo B con supporto lombare regolabile (come definito nella norma UNI EN 1335-1:2000).**

La poltroncina dovrà essere provvista di braccioli ed avere l'imbottitura in materiale soffice, rivestimento in tessuto permeabile ed ignifugo di colore a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo da abbinare agli arredi semidirezionali e agli altri arredi.

Le sedute individuate come semidirezionali dovranno avere lo schienale più alto di quelle operative.

La seduta deve essere di reazione al fuoco di Classe 1 IM omologata.

L'omologazione delle sedute imbottite deve riguardare l'intera seduta.

La poltroncina dovrà essere dotata con rotelle per pavimenti duri (rotelle del tipo w).

Inoltre si richiede che ogni poltroncina sia accompagnata dalle informazioni per l'uso redatta nella lingua italiana con le indicazioni previste dalle norme.

SEDIA FISSA PER OSPITI

Le sedie devono unire alla leggerezza la massima stabilità, resistenza, durata e devono essere non rumorose al trascinamento e agli urti.

Esse devono resistere alle sollecitazioni di uso proprio ed improprio e quindi a prove di carico statico, dinamico, di sbilanciamento di trascinamento, di urto relative alla struttura e alle sue connessioni. Le sedie sono del tipo a quattro gambe fisse, con piedi adattabili al pavimento e

antirumore senza braccioli, con la sola esclusione delle sedute fisse per ospiti indicate come semidirezionali che saranno provviste di doppio bracciolo. Il traverso anteriore se esistente, deve essere abbastanza alto da non ostacolare la piegatura delle gambe sotto il sedile. La seduta deve essere ergonomica e coordinata con le poltroncine girevoli su ruote. La seduta e lo schienale saranno fissi.

La sedia dovrà avere la struttura metallica verniciata a polveri epossidiche di colore nero o grigio, la seduta e lo schienale dovranno avere l'imbottitura in materiale soffice, rivestimento in tessuto permeabile ed ignifugo, di colore a scelta dell' Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo e in armonia con le poltroncine girevoli, mentre la sedia fisse per ospiti semidirezionale avrà il rivestimento in tessuto permeabile ed ignifugo, di colore a scelta dell' Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo e in armonia con le poltroncine girevoli semidirezionali.

La sedia deve essere di reazione al fuoco di Classe 1 IM omologata.

L'omologazione delle sedute imbottite deve riguardare l'intera seduta.

Le sedie fisse per ospiti dovranno essere conformi alla norma UNI EN 13761:2003 Sedie per visitatori. Qualora il produttore non sia in possesso della certificazione attestante i requisiti della predetta norma UNI, potrà fornire in alternativa le certificazioni comprovanti il superamento delle prove previste dalle UNI EN 1728 : 2002 Mobili domestici - Sedute - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità con l'applicazione dei cicli e carichi per il livello 3 previsto nel prospetto 1 della norma UNI 10977:2002 Mobili domestici e per collettività-Sedute - Guida all'applicazione della UNI EN 1728. Si precisa che del prospetto 1 della Norma UNI EN 10977:2002 sono richieste le prove compatibili con la tipologia delle sedute richieste.

Inoltre le sedute dovranno essere conformi alla UNI EN 1022:1998 Sedute Determinazione della stabilità. Risultato della prova: non si ribalta.

DIVANETTO A DUE POSTI PER SALA STUDENTI

Il divanetto con schienale e braccioli, dovrà essere a due posti, struttura portante in legno o metallo con imbottitura in poliuretano espanso a densità differenziata e rivestimento in tessuto completamente sfoderabile. Il divanetto dovrà essere di reazione al fuoco di Classe 1 IM omologato. L'omologazione del divanetto dovrà riguardare l'intero mobile imbottito.

Il colore del tessuto sarà, a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo.

Dim. orientative cm .130-140 x 75-85per due posti

SEDUTE PER AULA

SEDIA FISSA IMPILABILE CON TAVOLETTA DI SCRITTURA

Le sedie devono unire alla leggerezza la massima stabilità, resistenza, durata, devono essere non rumorose al trascinamento e agli urti, e devono essere impilabili.

Esse devono resistere alle sollecitazioni di uso proprio ed improprio e quindi a prove di carico statico, dinamico, di sbilanciamento di trascinamento, di urto relative alla struttura e alle sue connessioni. Le sedie sono del tipo a quattro gambe fisse, con piedi adattabili al pavimento e antirumore, provviste di bracciolo. Il traverso anteriore se esistente, deve essere abbastanza alto da non ostacolare la piegatura delle gambe sotto il sedile. La seduta deve essere ergonomica. La seduta e lo schienale saranno fissi, dotate di bracciolo con tavoletta a scomparsa nella sagoma dell'ingombro del bracciolo, del tipo antipanico. La tavoletta dovrà essere in agglomerato ligneo rivestito in laminato plastico o in laminato plastico massivo, di dimensioni tali da avere una superficie d'appoggio idonea alla scrittura, di reazione al fuoco di Classe 1. Le sedute dovranno essere munite di dispositivo che permetta il collegamento rigido tra loro in file.

Inoltre, si dovranno prevedere un numero corrispondente al 10% del totale delle sedie, di braccioli con tavoletta da fornire come materiale di scorta per la successiva sostituzione in caso di deterioramento.

La sedia dovrà avere la struttura metallica verniciata con polveri epossidiche, la seduta e lo schienale dovranno avere l'imbottitura in materiale soffice, rivestimento in tessuto permeabile, di colore a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo.

Le sedute devono essere realizzate con materiali ad alte prestazioni imbottite e con rivestimento in tessuto ignifugo di Classe 1IM omologate.

L'omologazione delle sedute imbottite deve riguardare l'intera seduta.

Le sedute dovranno avere superato le prove previste dalle UNI EN 1728:2002 Mobili domestici - Sedute - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità, con l'applicazione dei cicli e carichi per il livello 3 previsto nel prospetto 1 della norma UNI

10977: 2002 Mobili domestici e per collettività – Sedute - Guida all'applicazione della UNI EN 1728 :2002.

Si precisa che del prospetto 1 della Norma UNI 10977:2002 si dovranno applicare le prove pertinenti alla tipologia della seduta richiesta.

UNI 9083:1987 Sedie e sgabelli. Prova di resistenza alla caduta dovrà avere almeno il livello 4.

La tavoletta di scrittura dovrà aver superato le seguenti prove previste dalla UNI EN 12727 : 2002 Mobili Sedute su barra Metodi di prova e requisiti per la resistenza e la durata, con l'applicazione dei cicli e carichi per il tipo d'uso Moderato previsto nel prospetto 1 della norma:

6.15 Carico statico verticale su superficie di scrittura accessoria;

6.16 Durata superficie di scrittura accessoria.

Inoltre la sedute dovranno essere conformi alla UNI EN 1022:1998 Sedute Determinazione della stabilità. Risultato della prova: non si ribalta

POSTO A SEDERE SU BARRA CON TAVOLETTA DI SCRITTURA

I posti a sedere dovranno essere realizzati con struttura di supporto metallico da fissare a pavimento, e trasverso principale del tipo a barra, convenientemente dimensionato il tutto verniciato con polveri epossidiche di colore nero. Le sedute dovranno essere con schienale fisso e sedile a ribalta. E' richiesto il ritorno automatico del sedile in posizione verticale. La seduta sarà provvista di bracciolo con tavoletta a scomparsa nella sagoma dell'ingombro del bracciolo, del tipo antipatico. La tavoletta dovrà essere in agglomerato ligneo rivestito in laminato plastico o in laminato plastico massivo, di dimensioni tali da avere una superficie d'appoggio idonea alla scrittura, di reazione al fuoco di Classe 1.

Il sedile e lo schienale dovranno essere in materiale imbottito di reazione al fuoco di Cl. 1 IM omologato. **L'omologazione delle sedute imbottite deve riguardare l'intera seduta.**

Il colore delle sedute sarà a scelta dell'Amministrazione, tra quelli disponibili in catalogo.

Le sedute multiple dovranno aver superato le prove previste dalla UNI EN 12727: 2002 Mobili - Sedute su barra - Metodi di prova e requisiti per la resistenza e la durata con l'applicazione dei cicli e carichi per il tipo d'uso Modesto previsto nel prospetto 1 della norma.

Si precisa che del prospetto 1 della Norma UNI EN 12727 : 2002 si dovranno applicare le prove pertinenti alla tipologia della seduta richiesta.

ARREDI UFFICI OPERATIVI E SPAZI PER STUDENTI

SCRIVANIA E ARMADIO

La descrizione sotto riportata riguarda gli arredi per ufficio del locale portineria e della stanza n.29.

Le scrivanie dovranno avere il piano di lavoro in agglomerato ligneo con finitura in nobilitato melaminico tipo legno o colore a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo, gli angoli e i bordi del piano dovranno essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort. Le scrivanie saranno provviste di frontalino in agglomerato ligneo con finitura in nobilitato melaminico tipo legno o colore. Dovranno avere struttura metallica verniciata con polveri epossidiche di colore nero o grigio con gambe a "T" unite da una trave telescopica canalizzata. Le gambe a "T" dovranno avere i piedini regolabili e saranno predisposte per il passaggio dei cavi. Le scrivanie dovranno presentare un piano di lavoro non eccessivamente riflettente per evitare i fenomeni di abbagliamento in condizione di illuminazione sia naturale che artificiale. Le scrivanie dovranno essere del Tipo C scrivania ad altezza fissa così come previsto dalla UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, con altezza di mm 740 ± 20 . Dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle norme UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, UNI EN 527-2:2003 - Requisiti meccanici di sicurezza, UNI EN 527-3:2003 - Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura, UNI 11190:2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflettenza, UNI 11191:2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali – Requisiti di riflessione speculare ed essere conformi al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e succ. mod.. Le scrivanie dovranno avere raggiunto almeno il livello 4 secondo la : UNI 9115:87 Prove sulle finiture delle superfici -Abrasion Taber; Le scrivanie dovranno avere raggiunto almeno il livello 3 secondo la : UNI 9428:89 Prove sulle finiture delle superfici-Graffiatura. Le cassettiere saranno a tre cassette su ruote piroettanti. Un cassetto dovrà essere attrezzato per portare cancelleria. Le cassettiere saranno in

agglomerato ligneo nobilitato melaminico del tipo legno o colore come le scrivanie.

I mobili contenitori saranno in agglomerato ligneo nobilitato melaminico tipo legno o colore come le scrivanie.

I mobili alti devono avere un ingombro di cm 90 di lunghezza, di cm. 40-47 di profondità, di cm. 190-210 di altezza, con la parte bassa a due ante cieche e due ripiani interni caricabili e la parte alta a due ante cieche o vetrate in cristallo temprato o a giorno (sprovvista di ante) e tre ripiani interni caricabili.

I mobili contenitori indicati nel documento “Quantità” alla voce Armadio alto a giorno si intende con la parte bassa cieca a due ripiani interni caricabili e la parte alta a giorno (sprovvista di ante) a tre ripiani caricabili.

Le basi (mobili bassi) a due ante cieche devono avere un ingombro di cm. 90 di lunghezza, di cm. 40-47 di profondità, di cm. 72-80 di altezza e saranno complete di due ripiani interni caricabili.

I mobili contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto dalle norme UNI EN 14073-2:2005 Mobili contenitori-Parte 2 : Requisiti di sicurezza. Di aver effettuato le prove previste dalla UNI EN 14073-3:2005 Mobili contenitori Parte 3:Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura e le prove previste dalla UNI EN 14074:2005 tavoli, scrivanie e mobili contenitori : Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili.

I mobili contenitori dovranno aver raggiunto almeno il livello 4 secondo la :

UNI 8601:1984 - Flessione dei piani;

UNI 8606:1984 -Prova di carico totale massimo.

Tutti i mobili contenitori (basi, mobili ad ante cieche ecc.) e le cassettiere dovranno essere provvisti di serratura.

BANCONE PORTINERIA

Il bancone è costituito da tre elementi da cm. 160x80xh.74 uno provvisto di sopralzo di 26 cm. di altezza e da un elemento di raccordo a 90° .

Dovrà avere la forma e lo sviluppo come indicato nella planimetria allegata. Dovrà essere specificatamente attrezzato per due posti lavoro per il personale . Dovrà avere un piano di lavoro e la parte sottostante dovrà prevedere due cassettiere a tre cassetti su ruote. Il bancone, di

forma come indicato nella planimetria di massima dovrà essere realizzato su due livelli: il più basso sarà, destinato al posto di lavoro del personale; il più alto, realizzato con l'aggiunta di un sopralzo, sarà destinato all'utenza in piedi per la compilazione della modulistica.

La parte bassa avrà un'altezza di cm 74 e la parte alta di cm. 100. La larghezza del bancone sarà di cm 80, il sopralzo sarà largo cm. 30.

Si richiede che il bancone nella zona sottostante il piano di raccordo a 90° abbia dal lato utente il fronte tamburato fino a terra da realizzarsi con un elemento di raccordo centinato in agglomerato ligneo o metallico.

E' richiesta la massima resistenza delle strutture e delle finiture. I bordi dei ripiani richiedono smussature e/o materiale antiurto, secondo le norme anti infortunistiche. Il bancone dovrà essere predisposto per facilitare il passaggio di cavi elettrici, telefonici e informatici. Il bancone sarà in agglomerato ligneo con finitura in nobilitato melaminico tipo legno o colore a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo. In sede esecutiva l'Amministrazione potrà prevedere eventuali modifiche di dettaglio.

Si precisa che il bancone potrà essere realizzato con elementi di serie affiancabili delle misure sopra elencate (es. 3 scrivanie a fiancate piene da cm. 160x80xh.74, più sopralzo, elemento di raccordo a 90° tamburato fino a terra, cassettiere su ruote, ecc..) o realizzato su misura.

Qualora il bancone venga realizzato su misura, per assicurare l'accessibilità, all'utenza disabile, si dovrà prevedere, dal lato pubblico uno spazio libero da terra di circa 20-25 cm della pannellatura verticale del bancone per facilitare l'avvicinamento di persone su sedie a ruote. In tale caso i materiali del piano di lavoro del bancone dovranno essere conformi alle UNI 11190:2006- Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflettenza, UNI 11191:2006- Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisiti di riflessione speculare ed essere conformi al Decreto Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ.mod. per i posti di lavoro che usano i videoterminali.

Nel caso il bancone venga realizzato con elementi di serie affiancati (scrivanie) l'accessibilità è garantita prevedendo che la pannellatura paragambe delle scrivanie senza sopralzo lasci uno spazio libero da terra di circa cm 20-25 per facilitare l'avvicinamento di persone su sedie a ruote. In tale caso le scrivanie dovranno rispondere alle norme UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, UNI EN 527-2:2003 - Requisiti meccanici di sicurezza, UNI EN 527-3:2003 - Metodi di prova per la determinazione

della stabilità e della resistenza meccanica della struttura, UNI 11190:2006- Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflettenza, UNI 11191:2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali – Requisiti di riflessione speculare ed essere conformi al Decreto Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e succ.mod. per i posti di lavoro che usano i videoterminali.

CATTEDRA/SCRIVANIA

Le cattedre saranno scrivanie operative in agglomerato ligneo con finitura in nobilitato melaminico di colore a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo, gli angoli e i bordi del piano dovranno essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort. Le scrivanie dovranno essere del tipo chiuso, con pannellature sui tre lati. Le scrivanie dovranno essere del Tipo C scrivania ad altezza fissa così come previsto dalla UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, con altezza di mm 740 ± 20 . Dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle norme UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, UNI EN 527-2:2003 - Requisiti meccanici di sicurezza, UNI EN 527-3:2003 - Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura, UNI 11190:2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflettenza, UNI 11191:2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali – Requisiti di riflessione speculare ed essere conformi al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e succ. mod..

Le scrivanie dovranno avere raggiunto almeno il livello 4 secondo la :
UNI 9115:87 Prove sulle finiture delle superfici -Abrasion Taber;

Le scrivanie dovranno avere raggiunto almeno il livello 3 secondo la :
UNI 9428:89 Prove sulle finiture delle superfici-Graffiatura.

Si precisa che la cattedra/scrivania avendo le stesse caratteristiche funzionali e di sicurezza delle scrivanie sono ricomprese nelle quantità delle scrivanie operative.

Dim. m. 1,60 x 0,80 x h.0,74

Dim. m.1,80 x 0,80 x h.0,74

TAVOLO PER VDT O PERSONAL COMPUTER

I tavoli per vdt dovranno avere il piano di lavoro in agglomerato ligneo con finitura in nobilitato melaminico tipo legno o colore a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo, gli angoli e i bordi

del piano dovranno essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort. I tavoli per vdt saranno provvisti di frontalino paragambe in agglomerato ligneo con finitura in nobilitato melaminico tipo legno o colore.

Dovranno avere struttura metallica verniciata con polveri epossidiche di colore nero o grigio composta da gambe a "T" unite da una trave telescopica canalizzata. Le gambe a "T" dovranno avere i piedini regolabili e saranno predisposte per il passaggio dei cavi. Sono richiesti, anche tavoli ad altezza regolabile per l'utenza disabile.

I tavoli per vdt dovranno essere del Tipo C scrivania ad altezza fissa così come previsto dalla UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, con altezza di mm 740 ± 20 .

I tavoli per vdt dovranno rispondere alle norme UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, UNI EN 527-2:2003 - Requisiti meccanici di sicurezza, UNI EN 527-3:2003 - Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura, UNI 11190 : 2006- Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflettenza

UNI 11191 : 2006- Tavoli e scrivanie per videoterminali – Requisiti di riflessione speculare

ed essere conformi al Decreto Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e succ.mod. per i posti di lavoro che usano i videoterminali.

I piani dei tavoli vdt dovranno avere raggiunto almeno il livello 4 secondo la:

UNI 9115:87 Prove sulle finiture delle superfici -Abrasion Taber;

I piani dei tavoli vdt dovranno avere raggiunto almeno il livello 3 secondo la:

UNI 9428:89 Prove sulle finiture delle superfici-Graffiatura.

Dim. tavoli vdt. m.1,20 x 0,80xh.0,74

Dim. tavoli vdt disabili m.1,20 x 0,80 x h. occorrente

TAVOLO DI LETTURA A QUATTRO GAMBE

I tavoli dovranno essere del tipo rettangolare a quattro gambe.

La struttura sarà in metallo verniciato con polveri epossidiche di colore nero o grigio ed il piano di lettura sarà composto da un pannello in agglomerato ligneo, con finitura in nobilitato melaminico tipo legno o di colore a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo, gli angoli e i bordi del piano dovranno essere smussati e arrotondati per

necessità di sicurezza e di comfort. I tavoli dovranno potersi accostare dal lato corto per formare il lay-out così come previsto nella planimetria. E' richiesta una particolare robustezza dell'elemento ai carichi sia verticali che trasversali, non devono sussistere fenomeni di sbilanciamento a seguito di seduta sui bordi, o di appoggio o altro. Il tavolo dovrà presentare un piano di lavoro non eccessivamente riflettente per evitare i fenomeni di abbagliamento in condizione di illuminazione sia naturale che artificiale. I colori e i componenti del tavolo dovranno essere stabili alla luce e non variare nel tempo.

I sistemi di fissaggio di qualunque parte del manufatto dovranno essere molto robusti per evitare cigolii, considerando che le sollecitazioni degli utenti possono essere asimmetriche e anomale, e di una idonea rigidità della struttura che impedisca vibrazioni indesiderate.

Il manufatto nel suo complesso dovrà essere affidabile ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali. Per quanto riguarda la manutenzione, eventuali componenti difettosi dovranno essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale di manutenzione, per effettuare la sostituzione con parti di ricambio. Anche la pulizia dovrà essere facilmente effettuabile con detergenti dichiarati dalla casa e facilmente reperibili.

Sono richiesti, anche tavoli ad altezza regolabile per l'utenza disabile.

Si precisa che l'altezza dei tavoli, ad altezza fissa, dovrà essere di $74 \text{ cm} \pm 2 \text{ cm}$, lo spazio per le gambe dovrà essere conforme a quanto previsto dalla UNI EN 527-1:2011 dimensioni.

I tavoli dovranno avere raggiunto almeno il livello 4 secondo la :

UNI 9086: 87 Prova di urto contro le gambe o fianchi di sostegno.

I tavoli dovranno essere conformi a quanto previsto dalla UNI 8594:2004

Prova di flessione dei piani e conformi a quanto previsto per il carico sul piano per le prestazione d'uso Generale , così come previsto dal prospetto A.1 Appendice A-Guida alla scelta dei carichi da applicare per la determinazione della flessione dei piani dei tavoli e delle scrivanie.

I tavoli dovranno avere raggiunto almeno il livello 4 secondo la :

UNI 9115:87 Prove sulle finiture delle superfici -Abrasion Taber.

I tavoli dovranno avere raggiunto almeno il livello 3 secondo la :

UNI 9428:89 Prove sulle finiture delle superfici-Graffiatura.

Dim. tavoli m.1,60 x 1,00 x 0,74(da quattro posti)

Dim. tavoli m.1,60 x 1,00 x h regolabile (disabile)

MOBILE PER CASSETTE POSTALI

Il mobile da costruirsi “su misura” deve avere le seguenti caratteristiche costruttive:

-struttura in agglomerato ligneo con finitura in melaminico in armonia con i mobili della portineria;

-gli sportelli potranno essere anche in materiale trasparente munite di serratura e porta nome. Si precisa che la serratura degli sportelli dovranno essere munite di doppia chiave, e ogni chiave dovrà aprire una sola casella. Inoltre la serratura delle caselle si dovrà poter aprire anche con passe-partout.

Il mobile dovrà contenere 21 cassette postali delle dimensioni interne di cm. 32 largh. x cm. 25 prof. x cm.12 h.. Il mobile avrà l’ingombro di circa cm. 100-110 largh. x occorrente prof. x cm. 160-165 h.. La prima riga di cassette dovrà avere una distanza da terra di cm. 65, pertanto la parte sottostante sarà attrezzata come vano a giorno.

Saranno accettati anche mobili non “su misura” (anche di struttura metallica) che rientrino nelle misure d’ingombro e abbiano il numero di cassette sopra indicate.

Il colore sarà a scelta dell’Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo.

SCAFFALE PORTARIVISTE

Gli scaffali per riviste dovranno essere del tipo monofronte a “fiancate piene o microforate”, provvisti di piani inclinati destinati ad esposizione posizionati anteriormente ad ogni ripiano. Gli scaffali per riviste saranno a cinque ripiani con piano per esposizione inclinato e opportunamente sagomato per contenere le riviste in esposizione. Gli scaffali per rivista saranno autoportanti.

Gli scaffali devono presentare perfetta stabilità rispetto ai carichi statici e dinamici normali e accidentali ed alle possibili spinte frontali e laterali. Dovranno essere provvisti di tutti i sistemi di ancoraggio e controventamento e previsti opportuni ancoraggi alla parete. Non dovranno essere presenti profili taglienti, spigoli vivi. La pulizia, la manutenzione, la riparazione e sostituzione delle parti deteriorate dovrà essere possibile con le normali cautele del caso.

I materiali di finitura non devono emanare gas o sostanze nocive, devono essere ininfiammabili, resistenti agli agenti chimici, termici, e idrometrici. Inoltre le verniciature non dovranno presentare bolle, essere perfettamente lisce e piane e di spessore uniforme. La colorazione dovrà rimanere inalterata rispetto alla luce.

L'Amministrazione si riserva la facoltà della scelta del colore degli arredi tra quelli disponibili in catalogo.

Dim. cm. 0,90 lung. x cm. 0,35-0,40 prof. x cinque ripiani inclinati.

CLASSIFICATORE METALLICO

Le dimensioni del classificatore dovranno tenere conto dei criteri di scelta per l'allocazione dell'archiviazione in base alle esigenze ergonomiche e alla frequenza di consultazione.

I cassetti a loro volta, devono essere atti a consentire l'archiviazione dei documenti in formato A4 in cartelle sospese, l'accessibilità al contenuto dovrà essere frontale, l'estrazione delle cartelle sarà verticale. Per quanto riguarda i parametri e i limiti consigliati per la tipologia indicata si faccia riferimento alla norma UNI 10283:1994.

Il classificatore deve avere quattro cassetti.

I cassetti devono scorrere su opportune guide e controguidate dotate di cuscinetti e di rulli stabilizzatori.

I predetti classificatori devono avere le seguenti caratteristiche costruttive:

Il classificatore dovrà essere in metallo verniciato a forno. Deve essere prevista l'applicazione di ammortizzatori d'urto. I cassetti devono essere muniti di maniglia e di porta cartelline, nonché di un valido congegno di arresto che eviti la fuoriuscita dal mobile a totale estrazione. La chiusura deve essere comandata da una serratura a cilindro a scatto e blocco simultaneo.

Dovranno essere realizzati opportuni accorgimenti per evitare il capovolgimento del mobile a cassetti estratti. I classificatori e gli accessori devono essere verniciati esternamente ed internamente.

Colore a scelta dell'Amministrazione, tra i colori disponibili in catalogo.

ARMADIO METALLICO

Gli armadi metallici devono avere le seguenti caratteristiche costruttive:

- struttura in metallo;

- l'esecuzione delle pannellature, e dei piani intermedi deve essere realizzata con lamiera d'acciaio spostabili su cremagliera;
- le ante in metallo scorrevoli munite di serratura
- all'interno n. 4 ripiani spostabili su cremagliere (o 8 se l'armadio è provvisto di divisorio centrale) ;
- gli armadi devono essere verniciati internamente ed esternamente.

Gli armadi devono presentare perfetta stabilità rispetto ai carichi statici e dinamici normali e accidentali, se necessario dovranno essere previsti opportuni ancoraggi alla parete.

Non dovranno essere presenti profili taglienti, spigoli vivi. La pulizia, la manutenzione, la riparazione e sostituzione delle parti deteriorate dovrà essere possibile con le normali cautele del caso.

I materiali di finitura non devono emanare sostanze nocive. Inoltre le verniciature non dovranno presentare bolle, essere perfettamente lisce e piane e di spessore uniforme. La colorazione dovrà rimanere inalterata rispetto alla luce.

I mobili contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto dalle norme UNI EN 14073-2:2005 Mobili contenitori-Parte 2 : Requisiti di sicurezza. Di aver effettuato le prove previste dalla UNI EN 14073-3:2005 Mobili contenitori Parte 3:Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura e le prove previste dalla UNI EN 14074:2005tavoli,scrivanie e mobili contenitori :Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili.

I mobili contenitori dovranno aver raggiunto almeno il livello 4 secondo la :

UNI 8601:1984 - Flessione dei piani;

UNI 8606:1984 -Prova di carico totale massimo

Il colore degli armadi metallici sarà a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo.

Dim . m. 1,20 lungh. x prof. occorr. x m.1,90-2,00 h.

MOBILI PER UFFICI SEMIDIREZIONALI

SCRIVANIA E ARMADIO

La scrivania dovrà avere il piano di lavoro in agglomerato ligneo rivestito in laminato post-forming con finitura tipo legno a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo, e provvista di raccordo

a 90°(anche in mdf laccato) per l'unione con il piano del tavolo vdt, gli angoli e i bordi del piano dovranno essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort. La scrivania sarà provvista di frontalino in agglomerato ligneo con rivestimento in melaminico o laminato con finitura tipo legno come il piano di lavoro. Dovrà avere struttura metallica verniciata di colore nero o grigio con gambe a "T" unite da una trave telescopica canalizzata. Le gambe a "T" dovranno avere i piedini regolabili e saranno predisposte per il passaggio dei cavi.

Le scrivanie dovranno essere del Tipo C scrivania ad altezza fissa così come previsto dalla UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, con altezza di mm 740 ± 20 .

La scrivania dovrà rispondere ai requisiti previsti dalle norme UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, UNI EN 527-2:2003 - Requisiti meccanici di sicurezza, UNI EN 527-3:2003 - Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura, UNI 11190:2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflettenza, UNI 11191:2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali – Requisiti di riflessione speculare ed essere conformi al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e succ. mod..

La scrivania dovrà avere raggiunto almeno il livello 4 secondo la :
UNI 9115:87 Prove sulle finiture delle superfici -Abrasion Taber;

La scrivania dovrà avere raggiunto almeno il livello 3 secondo la :
UNI 9428:89 Prove sulle finiture delle superfici-Graffiatura.

Le cassettiere, saranno a tre cassetti su ruote piroettanti, con scocca e frontalini dei cassetti in agglomerato ligneo con finitura dello stesso tipo della scrivania, con cappello in agglomerato ligneo rivestito in laminato con il bordo anteriore arrotondato in post – forming della finitura come la scrivania. Un cassetto dovrà essere attrezzato per portare cancelleria.

I mobili contenitori avranno la scocca e le ante cieche in agglomerato ligneo nobilitato melaminico o laminato di colore e finitura in armonia con le scrivanie o le ante vetrate in cristallo temprato (di color fumè), ed i top in agglomerato ligneo rivestito in laminato con finitura tipo legno come i piani di lavoro delle scrivanie con il bordo anteriore arrotondato in post - forming.

Le basi (mobili bassi) a due ante cieche o a giorno (sprovviste di ante) devono avere un ingombro di cm. 90 di lunghezza, di cm. 40-47 di profondità, di cm. 72-80 di altezza e saranno complete di due ripiani interni caricabili.

I mobili alti devono avere un ingombro di cm 90 di lunghezza, di cm. 40-47 di profondità, di cm. 190-210 di altezza, con la parte bassa a due ante cieche e due ripiani interni caricabili e la parte alta a due ante cieche o vetrate in cristallo temprato (di color fumè) o a giorno (sprovvista di ante) e tre ripiani interni caricabili.

I mobili contenitori indicati nel documento Quantità alla voce Armadio alto a giorno si intende con la parte bassa cieca a due ripiani interni caricabili e la parte alta a giorno (sprovvista di ante) a tre ripiani caricabili.

I mobili contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto dalle norme UNI EN 14073-2:2005 Mobili contenitori-Parte 2 : Requisiti di sicurezza. Di aver effettuato le prove previste dalla UNI EN 14073-3:2005 Mobili contenitori Parte 3:Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura e le prove previste dalla UNI EN 14074:2005tavoli,scrivanie e mobili contenitori :Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili.

I mobili contenitori dovranno aver raggiunto almeno il livello 4 secondo la :

UNI 8601:1984 - Flessione dei piani;

UNI 8606:1984 -Prova di carico totale massimo

Tutti i mobili contenitori e le cassettiere dovranno essere provvisti di serratura.

TAVOLO PER VDT O PERSONAL COMPUTER

Il tavolo per vdt dovrà avere il piano di lavoro in agglomerato ligneo con rivestimento in laminato post-forming con finitura tipo legno come il piano di lavoro della scrivania, gli angoli e i bordi del piano dovranno essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort. Il tavolo sarà provvisto di frontalino in agglomerato ligneo con rivestimento in melaminico o laminato con finitura tipo legno come il piano di lavoro. Dovrà avere struttura metallica verniciata di colore nero o grigio composta da gambe a "T" unite da una trave telescopica canalizzata. Le gambe a "T" dovranno avere i piedini regolabili e saranno predisposte per il passaggio dei cavi.

I tavoli per vdt dovranno essere del Tipo C scrivania ad altezza fissa così come previsto dalla UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, con altezza di mm 740 ± 20 .

I tavoli per vdt dovranno rispondere alle norme UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, UNI EN 527-2:2003 - Requisiti meccanici di sicurezza, UNI EN 527-3:2003 - Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura, UNI 11190 : 2006- Tavoli e scrivanie per videotermini - Requisito di riflettenza, UNI 11191 : 2006 - Tavoli e scrivanie per videotermini – Requisiti di riflessione speculare ed essere conformi al Decreto Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e succ.mod. per i posti di lavoro che usano i videotermini.

I piani dei tavoli vdt dovranno avere raggiunto almeno il livello 4 secondo la:

UNI 9115:87 Prove sulle finiture delle superfici -Abrasion Taber;

I piani dei tavoli vdt dovranno avere raggiunto almeno il livello 3 secondo la:

UNI 9428:89 Prove sulle finiture delle superfici-Graffiatura.

TAVOLO RIUNIONI RETTANGOLARE

Il tavolo dovrà essere del tipo rettangolare delle dim. di cm. 280 x cm. 120 a quattro o sei gambe oppure con basamenti a colonna. La struttura sarà in metallo verniciato con polveri epossidiche di colore nero o grigio ed il piano di lavoro sarà composto da un pannello in agglomerato ligneo, con finitura impiallacciato legno da scegliere tra quelli disponibili in catalogo e da abbinare in armonia ai piani di lavoro delle scrivanie, gli angoli e i bordi del piano dovranno essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort. E' richiesta una particolare robustezza dell'elemento ai carichi sia verticali che trasversali, non devono sussistere fenomeni di sbilanciamento a seguito di seduta sui bordi, o di appoggio o altro, e di una idonea rigidità della struttura che impedisca vibrazioni indesiderate.

I sistemi di fissaggio di qualunque parte del manufatto dovranno essere molto robusti per evitare cigolii.

Si richiede che due tavoli siano accostabili sul lato corto (in modo da formare un tavolo delle dim. di cm. 560 x cm. 120).

Il manufatto nel suo complesso dovrà essere affidabile ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali.

Il piano del tavolo dovrà avere lo spessore minimo di cm. 4.

BANCONE SEGRETERIA

Il bancone è costituito da un elemento da cm. 180x80xh.74 provvisto di sopralzo di 26 cm. di altezza, da un elemento da cm. 180x80xh.74 e da un elemento di raccordo a 90° .

Dovrà avere la forma e lo sviluppo come indicato nella planimetria allegata. Dovrà essere specificatamente attrezzato per un posto lavoro per il personale addetto. Il bancone, di forma come indicato nella planimetria di massima dovrà essere realizzato su due livelli: il più basso sarà, destinato al posto di lavoro del personale; il più alto, realizzato con l'aggiunta di un sopralzo, sarà destinato all'utenza in piedi per la compilazione della modulistica.

La parte bassa avrà un'altezza di cm 74 e la parte alta di cm. 100. La larghezza del bancone sarà di cm 80, il sopralzo sarà largo cm. 30.

Si richiede che il bancone nella zona sottostante il piano di raccordo a 90° abbia dal lato utente il fronte tamburato fino a terra da realizzarsi con un elemento di raccordo centinato in agglomerato ligneo o metallico.

E' richiesta la massima resistenza delle strutture e delle finiture. I bordi dei ripiani richiedono smussature e/o materiale antiurto, secondo le norme anti infortunistiche. Il bancone dovrà essere predisposto per facilitare il passaggio di cavi elettrici, telefonici e informatici. Il bancone dovrà avere il piano di lavoro in agglomerato ligneo con rivestimento in laminato post-forming con finitura tipo legno come il piano di lavoro delle scrivanie semidirezionali, gli angoli e i bordi del piano dovranno essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort. In sede esecutiva l'Amministrazione potrà prevedere eventuali modifiche di dettaglio.

Si precisa che il bancone potrà essere realizzato con elementi della serie semidirezionale a fiancate piene sui tre lati, affiancabili delle misure sopra elencate (es. 1 scrivania a fiancate piene da cm. 180x80xh.74, 1 scrivania a fiancate piene da cm. 180x80xh.74 più sopralzo, elemento di raccordo a 90° tamburato fino a terra, ecc..) o realizzato su misura.

Qualora il bancone venga realizzato su misura, per assicurare l'accessibilità, all'utenza disabile, si dovrà prevedere, dal lato pubblico uno spazio libero da terra di circa 20-25 cm della pannellatura verticale del bancone per facilitare l'avvicinamento di persone su sedie a ruote . In tale caso i materiali del piano di lavoro del bancone dovranno essere conformi alle UNI 11190 : 2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflettanza, UNI 11191 :2006 - Tavoli e scrivanie per videoterminali – Requisiti di riflessione speculare ed essere conformi al Decreto Lgs 9

aprile 2008, n. 81 e succ.mod. per i posti di lavoro che usano i videoterminali.

Nel caso il bancone venga realizzato con elementi di serie affiancati (scrivanie) l'accessibilità è garantita prevedendo che la pennellatura paragambe delle scrivanie senza sopralzo lasci uno spazio libero da terra di circa cm 20-25 per facilitare l'avvicinamento di persone su sedie a ruote. In tale caso le scrivanie dovranno rispondere alle norme UNI EN 527-1:2011- Dimensioni, UNI EN 527-2:2003 - Requisiti meccanici di sicurezza, UNI EN 527-3:2003 - Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura, UNI 11190 - Tavoli e scrivanie per videoterminali - Requisito di riflettenza, UNI 11191 - Tavoli e scrivanie per videoterminali – Requisiti di riflessione speculare ed essere conformi al Decreto Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e succ.mod. per i posti di lavoro che usano i videoterminali.

ARREDI PER LE CAMERE

LETTO - MATERASSO - GUANCIALE

Il letto deve offrire un confortevole e igienico posto per dormire.

Il letto deve avere la rete a doghe in legno e deve alloggiare un materasso di almeno cm 90x200 e cm. 90x210 per quelli più grandi.

La testiera dovrà essere solidale con il letto, per poter essere utilizzato indifferentemente rispetto alle pareti della stanza, ed avere una superficie minima d'ingombro in pianta. Resistenza dell'insieme e delle parti allo spostamento a pieno carico. Facilità di pulizia. Non dovrà avere accessori asportabili. Dovrà essere coordinato con gli altri arredi della camera.

Il letto potrà essere in agglomerato ligneo placcato in laminato plastico purchè sia di reazione al fuoco di Cl.1 certificata, oppure in metallo.

Gli spigoli e i bordi saranno arrotondati, così tutti gli elementi costituenti l'arredo dovranno essere concepiti con le modalità antinfortunistiche.

Il letto ed il posto letto dovrà essere completo di materasso anatomico ignifugo in poliuretano espanso di densità di almeno 30Kg al mc prodotto senza uso di CFC (Clorofluorocarburi) o solventi clorurati, esente da cariche inorganiche; maneggevole, traspirante, anallergico, inodore, atossico, antibatterico, completo di rivestimento in tessuto ignifugo permanente con cerniera. Inoltre si dovrà prevedere un guanciaie ignifugo in poliuretano espanso sagomato a saponetta di densità di almeno 21 Kg al mc prodotto senza uso di CFC (Clorofluorocarburi) o solventi clorurati,

esente da cariche inorganiche; maneggevole, traspirante, anallergico, inodore, atossico, antibatterico completo di fodera ignifuga permanente con cerniera. Entrambi di classe di reazione al fuoco 1 IM omologati (in conformità al D.M. del 09.04.1994 Approvazione della Regola Tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere).

Si ricorda che la certificazione e l'omologazione alla classe 1IM si dovrà riferire all'intero manufatto.

Inoltre il materasso e il guanciale dovranno avere la Classe F3 secondo la NF F 16-101 NF X 10-702 E NF X 70-100 Determinazione della densità ottica dei fumi e della tossicità dei gas.

ARMADIO CONTENITORE EFFETTI PERSONALI CON CASSETTI

Armadio contenitore a due ante cieche scorrevoli a sovrapposizione. Dovrà avere almeno due cassetti nella parte inferiore. All'interno dovrà essere attrezzato a porta abiti. I cassetti saranno provvisti di maniglie a due viti e di meccanismo di blocco a fine corsa. Resistenza dell'insieme e delle parti allo spostamento a pieno carico e facilità di pulizia. Non dovrà avere accessori asportabili.

Sarà costituito in agglomerato ligneo nobilitato melaminico, i bordi saranno arrotondati, così tutti gli elementi costituenti l'arredo dovranno essere concepiti con le modalità antinfortunistiche

Dovrà essere coordinato con gli altri arredi della camera.

L'armadio contenitore ad uso disabili dovrà avere la parte frontale dello zoccolo sopraelevato di circa 25-30 cm. per permettere l'avvicinamento all'armadio guardaroba da parte di persone che usano la sedia a ruote.

L'asta porta abiti dovrà essere posta ad una altezza di cm.140 e dovrà avere un solo cassetto nella parte inferiore. Sulle porte scorrevoli degli armadi per disabili si richiede la dotazione di maniglie che ne facilitino la presa.

Dim. m.1,20 x prof. max m. 0,58 x h almeno m. 2,10

SCRIVANIA PER LE CAMERE

La struttura portante sarà metallica, con gambe a "T" verniciate con polveri epossidiche con piedini regolabili e frontalino paragambe (dim. cm. 140 x 80 x 74 h). Le scrivanie dovranno avere il piano di lavoro in

agglomerato ligneo con finitura in nobilitato melaminico, gli angoli e i bordi del piano dovranno essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort.. Resistenza dell'insieme e delle parti allo spostamento a pieno carico. Non dovrà avere accessori asportabili.

La scrivania per disabili dovrà essere regolabile in altezza.

Le scrivanie avranno i requisiti di sicurezza e prestazionali richiesti per le scrivanie della serie operativa.

Dovrà essere coordinata con gli altri arredi della camera .

LIBRERIA

La libreria sarà in agglomerato ligneo nobilitato con spigoli arrotondati secondo le esigenze antinfortunistiche, sarà a giorno con cinque ripiani interni caricabili.

La libreria dovrà avere un ingombro di cm 90 di lunghezza, di cm. 40-47 di profondità, di cm. 190-210 di altezza.

La libreria per la camera disabili dovrà avere un ingombro di cm 90 di lunghezza, di cm. 40-47 di profondità, di cm. 150-165 di altezza. La libreria per le camere disabili sarà a giorno con quattro ripiani caricabili.

Le librerie dovranno avere i requisiti prestazionali e di sicurezza previsti per i mobili contenitori della serie operativa.

Dovrà essere coordinata con gli altri arredi della camera.

COMODINO CON CASSETTO

Il comodino sarà in agglomerato ligneo nobilitato, con spigoli arrotondati secondo le esigenze antinfortunistiche.

La superficie di appoggio dovrà essere sufficientemente ampia da poter appoggiare la luce di lettura, sveglia, ecc.. Dovrà avere almeno un cassetto per riporre piccoli oggetti come l'orologio, il portafoglio ecc... Il cassetto dovrà essere munito di meccanismo di blocco a fine corsa.

Dovrà essere coordinato con gli altri arredi della camera.

Dim. lung.max cm 35 x prof. cm. 35 x h.occorrente.

LAMPADA DA COMODINO E TAVOLO

Le lampade per le camere saranno: una del tipo a comodino in metallo laccato e riflettore orientabile da 40W con attacco E14, e una per lo studio orientabile alogena 12V-50W con doppia accensione.

Dovranno avere la marcatura CE.

Colore a scelta dell'amministrazione tra quelli disponibili in catalogo

POLTRONCINA SU RUOTE PER LE CAMERE E SEDUTA OSPITI

La poltroncina su ruote avrà le stesse caratteristiche di sicurezza e prestazionali di quelle operative così come specificato al punto " Poltrona Girevole con braccioli su ruote".

La sedia fissa a quattro gambe senza braccioli in armonia con l'arredo, avrà le stesse caratteristiche di sicurezza e prestazionali delle sedie fisse per ospiti. La poltroncina e la sedia fissa avranno le caratteristiche di reazione al fuoco di Cl.1 IM omologata.

Il colore sarà a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo.

MINI ALLOGGI – CUCINE DI PIANO E LAVANDERIA

ANGOLO CUCINA DEI MINI ALLOGGI

I pensili dovranno avere una profondità di circa 35 cm., ed una altezza di circa 70-72 cm le attaccaglie devono essere regolabili dall'interno ed essere collaudate per resistere a sovrappesi notevoli.

Le basi devono avere un piano profondo almeno cm 60. Il ripiano deve avere un sicuro sistema di aggancio.

Il piano di lavoro deve essere rivestito in laminato ad alta resistenza. Il supporto dovrà essere in truciolare idrorepellente V 100, i bordi saranno in postformato a spigoli arrotondati.

Le ante saranno in agglomerato ligneo nobilitato con cerniere regolabili e apribili a 180°. Gli spigoli saranno arrotondati secondo le norme antinfortunistiche.

Il lavello sarà in acciaio inox 18/10 con una vasca (da inserire in una base da 45 cm.).

Il sottolavello sarà munito di cesti porta rifiuti (base da cm 45)

La cassettera avrà almeno tre cassette (base da cm 45)

Il pensile scolapiatti avrà la griglia e la vaschetta di ritenuta dell'acqua in acciaio inox (45 cm.).

Pensile con anta cieca con almeno un ripiano interno spostabile (45 cm.)

Il frigo dovrà essere del tipo a incasso da almeno 120 lt. con vano ghiaccio. Il frigo non dovrà utilizzare CFC ed essere munito della marcatura CE ed in classe A+, sbrinamento manuale, con sistema di raffreddamento statico, e in classe climatica N,ST. Dovrà avere almeno un ripiano con griglia porta vivande e almeno una bacinella per il ghiaccio.

Il piano cottura dovrà essere del tipo a due piastre elettriche in acciaio inox. Una piastra dovrà essere del tipo rapido e una piastra dovrà essere del tipo normale in totale la potenza dovrà essere almeno di 2500 watt munito della marcatura CE. Dovrà avere la spia di funzionamento e due manopole di regolazione.

La cappa dovrà essere munita di un sistema aspirante e filtrante ad alimentazione elettrica con filtri antigrasso, e antiodore ai carboni attivi o equivalenti per la purificazione dell'aria immessa nel locale, di illuminazione con lampada di almeno 40 W e provvista di marcatura CE. La cappa dovrà poter funzionare in due modalità : aspirazione per l'espulsione esterna al locale tramite condotto dei fumi di cottura dei cibi o in filtrazione con immissione dei fumi di cottura dei cibi in ricircolo nell'ambiente

La cucina dovrà avere i seguenti elettrodomestici e accessori:

-Fornetto elettrico d'appoggio come meglio specificato al successivo punto FORNETTO ELETTRICO.

-Piano cottura inox ad incasso o appoggio a 2 fuochi (su base da cm 60);

-Lavello inox ad incasso (completo di sifone, foro di troppopieno, e tappo in plastica con catenella)(da incassare in una base da cm.45) ;

-Frigo da 120 lt. con congelatore (da incassare in una base da cm 60);

-Cappa aspirazione con filtri e luce (cm.60);

-Scolapiatti inox (cm.45).

Di seguito si elencano gli elementi per la composizione dell'angolo cucina:

-Base per appoggio o incasso fuochi e frigo (cm.60) con sovrastante cappa d'aspirazione;

-Base con almeno tre cassette (cm. 45) con sovrastante pensile ad anta cieca;

-Base per incasso vasca e vano portarifiuti(cm 45) con sovrastante pensile scolapiatti;

Si dovranno prevedere basi e pensili per lo sviluppo complessivo dell'angolo cucina che è di circa m. 1,50.

I pensili dovranno avere una altezza di almeno 70-72 cm.

L'angolo cottura dovrà essere completo di tutti gli elementi necessari per dare la fornitura completa, pertanto saranno inclusi, alzatine, zoccoli d'ispezione, top di finitura, lampade, accessori interni, gli accessori elettrici e idrici ed i relativi collegamenti, compreso il collegamento della cappa al foro d'espulsione predisposto nell'alloggio ove presente per dare il tutto funzionante a regola d'arte. L'angolo cottura dovrà essere posizionato tra le murature appositamente destinate e pertanto si dovranno prevedere tutti gli elementi necessari per l'inserimento e a cura dei dettagli d'inserimento del mobilio tra le murature.

CUCINA DI PIANO

I pensili dovranno avere una profondità di circa 35 cm., ed una altezza di circa 70-72 cm le attaccaglie devono essere regolabili dall'interno ed essere collaudate per resistere a sovrappesi notevoli.

Le basi devono avere un piano profondo almeno cm 60. Il ripiano deve avere un sicuro sistema di aggancio.

Il piano di lavoro deve essere rivestito in laminato ad alta resistenza. il supporto dovrà essere in truciolare idrorepellente V 100, i bordi saranno in postformato a spigoli arrotondati.

Le ante saranno in agglomerato ligneo nobilitato con cerniere regolabili e apribili a 180°. Gli spigoli saranno arrotondati secondo le norme antinfortunistiche.

Colonna frigo per frigo da incasso avrà un vano ad ante nella parte superiore (cm 60)

Il lavello sarà in acciaio inox 18/10 con una vasca e gocciolatoio da incassare in una base sottolavello attrezzata con cesti porta rifiuti (base da cm 90)

Il pensile scolapiatti avrà la griglia e la vaschetta di ritenuta dell'acqua in acciaio inox (90 cm.).

Il frigo dovrà essere del tipo a incasso da almeno 295 lt. con vano congelatore. Il frigo non dovrà utilizzare CFC ed essere provvisto della marcatura CE ed almeno in classe A+, sbrinamento automatico, con sistema di raffreddamento statico, e in classe climatica N,ST. Dovrà avere

almeno quattro ripiani con griglia porta vivande e uno scomparto congelatore con una bacinella per il ghiaccio.

Il piano cottura dovrà essere del tipo a tre piastre elettriche in acciaio inox. Una piastra dovrà essere del tipo rapido e due piastre dovranno essere del tipo normale in totale la potenza dovrà essere almeno di 3000 watt e munito della marcatura CE. Dovrà avere la spia di funzionamento e tre manopole di regolazione dei fuochi. Voltaggio e frequenza 220-230 - 50/60 HZ

Il forno dovrà essere del tipo elettrico ventilato e avere il contaminuti, la regolazione della temperatura, la cottura multifunzione e la spia di funzionamento. Dovrà essere corredato con una leccarda e una griglia. Il forno dovrà avere la capacità di almeno 50 litri e una potenza complessiva di almeno 1900 Watt. Dovrà avere la porta a vetro ventilata, lampada interna, griglia scorrevole e dovrà essere in classe energetica A e provvisto della marcatura CE. Voltaggio e frequenza 220-230 -50/60 HZ.

La cappa dovrà essere munita di un sistema aspirante e filtrante ad alimentazione elettrica con filtri antigrasso, e antiodore ai carboni attivi o equivalenti per la purificazione dell'aria immessa nel locale, di illuminazione con lampada di almeno 40 W e provvista di marcatura CE. La cappa dovrà poter funzionare in due modalità :aspirazione per l'espulsione esterna al locale tramite condotto dei fumi di cottura dei cibi o in filtrazione con immissione dei fumi di cottura dei cibi in ricircolo nell'ambiente

La cucina dovrà avere i seguenti elettrodomestici e accessori:

- Forno elettrico statico ad incasso(da inserire su base da cm.60).
- Piano cottura inox ad incasso o appoggio a 3 fuochi (su base da cm.60);
- Piano cottura inox ad incasso o appoggio a 3 fuochi (su base da cm.60);
- Lavello inox ad incasso + gocciolatoio (completo di sifone, foro di troppopieno, e tappo in plastica con catenella)(cm. 80 circa) ;
- Frigo da almeno 295 lt. totali con congelatore (da incassare in colonna frigo da cm.60);
- Cappa aspirazione e filtrazione con filtri e luce (cm.60);
- Cappa aspirazione e filtrazione con filtri e luce (cm.60);
- Pensile scolapiatti inox (cm.90);

Di seguito si elencano gli elementi per la composizione della cucina di piano:

- Colonna per incasso frigo con sovrastante vano con anta cieca (cm.60);

- Base per appoggio o incasso fuochi con anta cieca e almeno un ripiano interno (cm.60) con sovrastante cappa aspirante;
- Base per appoggio o incasso fuochi e forno elettrico (cm.60) con sovrastante cappa aspirante;
- Base per incasso vasca e vano portarifiuti (cm 90) con sovrastante pensile scolapiatti inox;
- Base con almeno tre cassette (cm. 45) con sovrastante pensile ad anta cieca e almeno un ripiano interno (cm 45);
- Base con anta cieca e almeno un ripiano interno (cm.45) con sovrastante pensile ad anta cieca e almeno un ripiano interno (cm 45);
- Base con anta cieca e almeno un ripiano interno (cm.60) con sovrastante pensile ad anta cieca e almeno un ripiano interno (cm. 60);

Si dovranno prevedere basi e pensili per lo sviluppo complessivo dell'angolo cucina che è di circa m. 4,20.

I pensili dovranno avere una altezza di almeno 70-72 cm.

L'angolo cottura dovrà essere completo di tutti gli elementi necessari per dare la fornitura completa, pertanto saranno inclusi, alzatine, zoccoli d'ispezione, top di finitura, lampade, accessori interni, gli accessori elettrici e idrici ed i relativi collegamenti, compreso il collegamento della cappa al foro d'espulsione predisposto nell'alloggio ove presente per dare il tutto funzionante a regola d'arte. L'angolo cottura dovrà essere posizionato tra le murature appositamente destinate e pertanto si dovranno prevedere tutti gli elementi necessari per l'inserimento del mobilio.

TAVOLO DA PRANZO - SEDIA DA CUCINA

Il tavolo da pranzo per cucina dovrà essere del tipo rettangolare a quattro gambe delle dim. di cm. 130 x 80.

La struttura sarà in metallo ed il piano sarà composto da un pannello in agglomerato ligneo, placcato su entrambi i lati da laminato plastico ad alta resistenza. E' richiesta una particolare robustezza dell'elemento ai carichi sia verticali che trasversali, non devono sussistere fenomeni di sbilanciamento a seguito di seduta sui bordi, o di appoggio o altro.

Gli angoli e i bordi del piano devono essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort, dovrà essere possibile l'accostamento dei tavoli sul lato corto.

Il tavolo dovrà offrire una buona resistenza chimica alla corrosione e dovrà essere anche apprezzabilmente impermeabile a contatto con vari prodotti

di uso comune, in modo da consentire l'uso continuo e la pulizia periodica del manufatto conservando inalterate a lungo le sue caratteristiche. I colori e i componenti del tavolo dovranno essere stabili alla luce e non variare nel tempo.

I sistemi di fissaggio di qualunque parte del manufatto dovranno essere molto robusti per evitare cigolii, considerando che le sollecitazioni degli utenti possono essere asimmetriche e anomale.

Il manufatto nel suo complesso dovrà essere affidabile ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali. Anche la pulizia dovrà essere facilmente effettuabile con detergenti dichiarati dalla casa e facilmente reperibili. La tipologia dei tavoli dovrà permettere l'uso a persone disabili. Pertanto dovranno essere proposti tavoli privi di elementi strutturali particolarmente ingombranti che sotto il piano del tavolo impediscano l'avvicinamento a persone su carrozzina. Il tavolo da cucina per disabile dovrà essere regolabile in altezza.

Le sedie devono unire alla leggerezza la massima stabilità, resistenza, durata e devono essere non rumorose al trascinamento e agli urti.

Esse devono resistere alle sollecitazioni di uso proprio ed improprio e quindi a prove di carico statico, dinamico, di sbilanciamento di trascinamento, di urto relative alla struttura e alle sue connessioni. Le sedie sono del tipo a quattro gambe fisse, con piedi adattabili al pavimento e antirumore.

La seduta deve essere ergonomica e coordinata ed in armonia con i tavoli.

La sedia dovrà avere la struttura metallica verniciata, e dovrà avere la seduta e lo schienale in agglomerato ligneo placcato laminato plastico.

FORNETTO ELETTRICO

Fornetto elettrico avrà la potenza di almeno 1400 watt con cottura ventilata con possibilità di cuocere su due livelli, provvisto di funzioni di cottura, termostato, timer con spegnimento automatico. La capacità del fornello dovrà essere di almeno 14 L con funzione scongelamento e grill. Il prodotto dovrà essere provvisto di marcatura CE e del marchio IMQ o equivalente. Voltaggio e frequenza 220-230 V -50/60 Hz.

TAVOLINO BASSO SOGGIORNO

Il piano sarà realizzato in laminato plastico la struttura portante in metallo.

Le dimensioni orientative del tavolino saranno di cm. 80x80xh. occorrente. Il colore sarà a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo

TAVOLO PORTATELEVISIONE

Il mobile dovrà essere in agglomerato ligneo con finitura in melaminico di colore a scelta dell'Amministrazione tra quelli disponibili in catalogo, avrà un ripiano porta televisione e la parte sottostante dovrà essere a giorno e avere almeno due ripiani caricabili. Il mobile dovrà avere quattro ruote piroettanti .

Dim. di circa lung. cm.90-100 - prof. cm. 40-45 - h. cm. 65-75

TELEVISORE DA 37 POLLICI.

Televisore a schermo piatto con tecnologia a LCD a LED full da 37 Pollici con sintonizzatore digitale terrestre e telecomando.

Il televisore dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

Retroilluminazione : LED (LED full)

Risoluzione : 1920x1080 (Full HD)

Frequenza: 100 HZ

Dimensione schermo: 37 pollici

Potenza audio : 10+10 W

Connessioni: 4 HDMI, USB, uscite audio digitale ottico, ingresso audio e video, scart, slot cam.

Colore nero.

Il televisore dovrà avere la marcatura CE e il marchio IMQ o equivalente.

LAVATRICE

Lavabiancheria a carica frontale a libero posizionamento di colore bianco.

Centrifuga regolabile fino 1.000 giri/min.: Capacità di carico fino 8 Kg.

Classe di efficienza energetica A+, efficienza di lavaggio A. La lavatrice dovrà avere almeno le seguenti caratteristiche e programmi speciali:

Programma di mezzo carico;

Programma rapido;

Dieci programmi per il lavaggio di cotone, sintetici, delicati;

Lavaggio a mano, prelavaggio, lavaggio a freddo, antipiega.

La lavatrice dovrà avere la marcatura CE e il marchio IMQ o equivalente.

ASCIUGATRICE

Asciugatrice a condensazione in classe A di efficienza energetica, di colore bianco con capacità di asciugatura di almeno fino a 8 kg, caricamento frontale, con cestello in acciaio inox.

L'asciugatrice dovrà avere le seguenti funzioni/programmi/opzioni minime:

Rapido;

Tempo di asciugatura variabile (es. per asciutto armadio e per asciutto stiro) almeno per il programma cotone;

Ciclo aria fredda;

Programma per cotone, sintetici, misti;

Delicati;

Lana.

L'asciugatrice dovrà avere la marcatura CE e il marchio IMQ o equivalente.

MOBILETTO PER BAGNO CAMERE

Il mobiletto per bagno dovrà avere uno specchio abbinato ad un pensile chiuso da anta con almeno due ripiani in vetro temperato spostabili. Il mobile potrà essere variamente composto purchè abbia almeno uno specchio + contenitore pensile chiuso da ante con almeno due ripiani in vetro temperato spostabile.

Il mobiletto avrà le parti principali:

Specchio in vetro del tipo di sicurezza che soddisfa la norma EN 12600;

Ripiani in vetro temperato;

Parti principali: acciaio inox o truciolare e lamina .

Dim. lungh. cm. 60-70 x prof. occorrente x h cm. 60-70.

PIANTANA PORTASCIUGAMANI

Piantana portasciugamani in metallo cromato o acciaio a tre aste girevoli a 360° e munita di piatto base.

PIANTANA PORTA ROTOLO E ACCESSORI

Piantana porta rolo e scopino con manico svitabile e tazza contenitore facilmente lavabile e munita di piatto di base. La piantana dovrà essere in metallo cromato o acciaio e dovrà essere coordinata con la piantana portasciugamani.

SPECCHIO PER SERVIZI IGIENICI UFFICI

Lo specchio potrà essere rettangolare o ovale delle dimensioni di cm 50-60 x 60-70 o diametro di cm 60-70. La cornice dovrà essere in acciaio inox e il vetro del tipo di sicurezza che soddisfi la norma EN 12600.

COMPLEMENTI D'ARREDO

POMELLO A MURO PORTA ABITI

Pomelli a parete muniti di gancio in materiale antiurto o metallico compresi di viti e tasselli per il fissaggio. I pomelli potranno essere installati su pannelli in agglomerato ligneo con finitura in melaminico delle dimensioni di circa cm 100 x 13 con al massimo cinque pomelli per pannello, da fissare al muro.

Colore nero

PORTAOMBRELLO

Portaombrelli con struttura metallica a 20 posti munito di vaschetta raccogli acqua.

Colore nero

APPENDIABITO / PORTAOMBRELLO

Tipo a piantana con otto pomelli porta abiti e sottostante alloggiamento per ombrelli.

Colore nero.

CESTINO GETTACARTA

Cestino gettacarta in polipropilene o materiale plastico.

Colore nero

LAMPADA DA TAVOLO UFFICI

Lampada da tavolo orientabile del tipo con lampada alogena potenza della lampada 12V-50 W con doppia accensione.

Dovranno avere la marcatura CE. Potranno essere dello stesso tipo di quelle per le scrivanie delle camere.

Colore nero

LOCALI MENSA

TAVOLI E SEDIE PER IL LOCALE MENSA

I tavoli dovranno essere del tipo rettangolare a quattro gambe a quattro posti dim. cm.160x80.

La struttura sottopiano sarà rettangolare metallica almeno da mm 50x20 e le gambe in tubo metallico almeno da mm 40x40 o almeno del diametro di mm 50 ed il piano sarà composto da un pannello in agglomerato ligneo idrofugo, placcato su entrambi i lati da laminato plastico di colore o tinta a scelta dell'Amministrazione tra quelle disponibili in catalogo. La struttura avrà verniciatura con polveri termoindurenti. E' richiesta una particolare robustezza dell'elemento ai carichi sia verticali che trasversali, non devono sussistere fenomeni di sbilanciamento a seguito di seduta sui bordi, o di appoggio o altro. Si richiede che lo spessore del piano del tavolo sia di almeno 25 mm

Gli angoli e i bordi del piano devono essere smussati e arrotondati per necessità di sicurezza e di comfort, il tavolo potrà avere i bordi in PVC. Le finiture superficiali dovranno resistere agli urti non solo accidentali ma anche legati alle necessità d'uso.

Il tavolo dovrà offrire una buona resistenza chimica alla corrosione e dovrà essere anche apprezzabilmente impermeabile a contatto con vari prodotti di uso comune, in modo da consentire l'uso continuo e la pulizia periodica del manufatto conservando inalterate a lungo le sue caratteristiche.

I colori e i componenti del tavolo dovranno essere stabili alla luce e non variare nel tempo.

I sistemi di fissaggio di qualunque parte del manufatto dovranno essere molto robusti per evitare cigolii, considerando che le sollecitazioni degli utenti possono essere asimmetriche e anomale.

Il manufatto nel suo complesso dovrà essere affidabile ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali. Per quanto riguarda la manutenzione, eventuali componenti difettosi dovranno essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale di manutenzione, per effettuare la sostituzione con parti di ricambio. Anche la pulizia dovrà essere facilmente effettuabile con detergenti dichiarati dalla casa e facilmente reperibili. Qualora la tipologia dei tavoli non permetta l'uso a persone disabili, si dovrà prevedere almeno un tavolo di altezza e caratteristiche adeguate, usufruibile da utenti disabili, che permetta l'avvicinamento e l'uso da parte di persone che utilizzano la carrozzina.

Le sedie devono unire alla leggerezza la massima stabilità, resistenza, durata e devono essere non rumorose al trascinamento e agli urti.

Esse devono resistere alle sollecitazioni di uso proprio ed improprio e quindi a prove di carico statico, dinamico, di sbilanciamento di trascinamento, di urto relative alla struttura e alle sue connessioni. Le sedie sono del tipo a quattro gambe fisse impilabili, con piedi adattabili al pavimento e antirumore. Il traverso anteriore se esistente, deve essere abbastanza alto da non ostacolare la piegatura delle gambe sotto il sedile. La seduta deve essere ergonomica e coordinata ed in armonia con i tavoli. La seduta e lo schienale saranno fissi.

La sedia dovrà avere la struttura metallica verniciata, e la seduta e lo schienale in agglomerato ligneo placcato laminato plastico.

IL CAPO AREA EDILIZIA E LOGISTICA
ING. GIAMPAOLO PROSCIA